Avvisi [...]omici

non super[...]tro linee
di corpo [...]o di cen
tesimi 30 [...]
Questa [...]compren e
esclusivam[...]
Offerte e [...] d'apparta
menti e ca[...]e ammobi-
gliate e p[...]fferte e do-
mande d'i[...]ioni e con-
versazioni, [...]ri offerti e
domandati [...]

Per fam[...]

[...] desiderasse
[...]tare in villeg-
giatura. A [...] affittasi casa
di civile abit[...]osta di cin-
que camere, [...]a di ricovero,
Detta ca[...] vicino alla
fermata del [...]trattative ri-
volgersi in [...]alla maestra
sig. Linda [...]

Rubrica [...]i lettori

F[...]e

Partenze da Udine a Ve[...] — [...]rtenze Venezia a Udine: Arrivi
On. 4.20 — 4.45 7.43
Ac. 8.20 — 5.5 10.7
Dir. 11.25 — 10.35 15.17
On. 13.15 — 14.10 17.5
Mis. 17.30 — 19.— 22.50
Dir. 20.5 — 23.— 3.45

da Udine a Tr[...] — [...]rieste a Udine
On. 5.45 — 8.25 11.6
On. 8.— — 8.55 12.50
Mis. 15.42 — 16.25 19.42
Dir. 17.25 — 20.40 7.32

(¹) Questo tr[...]a a Cormons
da qui riparte [...] alle 6.37.

da Udine [...] a Pontebba
On. 6.17 ar. — 7.47 9.10
Dir. 7 58 » — 8.52 9.55
On. 10.35 » — 12.14 13.39
Dir. 17.15 » — 18.8 19.13
On. 18.10 » — 19.57 21.20

da Pontebba [...] a Udine
On. 4 50 ar. — 6.3 7.38
Dir. 9 28 » — 10.10 [...]
On. 14 39 » — 15.44 17.9
Dir. 18 22 » — 19.2 19 45
On. 18.30 » — 19.52 21.25

da Udine a S. G[...] — [...] Giorgio a Udine
M. 7.05 — 7.45 8.32
M. 8.01 — 9.05 9.53
M. 10 54 — 14.30 15.38
M. 12.55 — 19.10 20.33
M. 17.56 — 20.53 21.39

da S. Giorgio a T[...] — [...]este a S. Giorgio
D. 8.50 — 5.55 7.30
M. 10.40 — 11.50 13.49
D. 20.59 — 17.30 19.4

da S. Giorgio a P[...] — [...] S. Giorgio
D. 8.4 — 6.48 7.57
O. 9 2 — 8.20 9.1
M. 14 4 — [...]40 13.56
D. 19.10 — [...]5.40 16 40
M. 2 — — [...]0.10 20.47

da Casarsa a P[...] — [...]rtog. a Casarsa
On. 5.20 — 8.15 9.—
Ac. 9.15 — 13.10 13.55
On. 14.45 — 16.40 16.15
On. 18.37 — 20.15 20.53

da Casarsa a S[...] — [...]limb. a Casarsa
Loc. 9 15 — 8.7 8.53
Mis. 14.35 — 13.10 14.00
Loc. 18.40 — 17.23 18.10

da Udine a Ci[...] — Cividale a Udine
Mis. 6.30 — 7.10 7.40
Mis. 8.40 — 9.20 9.49
Mis. 11 15 — 12.10 12.37
Mis. 16.5 — 17.15 17.46
Mis. 21.45 — 22.22 22.50

Tram[...]apore
da Udine [...] a Udine
R. A. S. T. [...] S. T. R. A
8.40 — 7.30 7.47
8.45 9.5 — 9.55 10.15
15.5 15.25 — 14.30 14.55
18.10 18.30 — 19.36 19.55
(1) 20.35 — 21.44

Da Udine a Fa[...] — [...]agagna a Udine
10.25 11.30 — 12.20 13.17

(1) Dal 1 gi[...]o settembre
nei soli giorni [...]onosciuti dallo
Stato.

Mercat[...] valori

CAMERA di [...]IO di UDINE
Corso medio de[...] e dei cambi
del giorn[...] 1906.

Rendita 5 0[0] — 105.28
» 3 1[2] — 104.11
» 3 0[0] — 72.—

Banca d'Italia — 1332.—
Ferrovie Meri[...] — 823.—
» Medi[...] — 467.—
Società Venet[...] — 93.50

OB[...]NI
Ferrovie Udine[...] — 505.—
» Meri[...] — 358 50
» Medi[...] — 500.50
» Itali[...] — 361.75
Credito comme[...] 3 3[4] — 502.50

C[...]E
Fondiaria Ban[...] 3 75 0[0] — 500.25
» Cass[...] 1 0[0] — 505 75
» » [...] 5 0[0] — 512 50
» Istit[...] 4 0[0] — 505.—
» [...] 2 0[0] — 519,—

CAMBI (a vista)
Francia (oro) — 99.80
Londra (sterlin[...]) — 25.15
Germania (ma[...]) — 122.72
Austria (coron[...]) — 104.59
Pietroburgo (r[...]) — 264.71
Rumania (lei) — 98.50
Nuova York (d[...]) — 5.14
Turchia (lire [...]) — 22.75

Udine 1906 [...] M. Bardusco

Sabato 23 Giugno 1906

IL PAESE

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA FRIULANA

UDINE - Anno XI - N. 147

ABBONAMENTO
Esce tutti i giorni tranne la Domenica.
Udine e domicilio e nel Regno, Anno . . . L.
Semestre . . . . »
Trimestre . . . . »
Per gli Stati esteri aggiungere le maggiori spese postali — semestre e trimestre in proporzione.
Pagamenti anticipati
Un num. separato Cent. CINQUE - Arretr. DIECI

INSERZIONI
In terza pagina, sotto la firma del gerente: Comunicati, necrologie, dichiarazioni e ringraziamenti per ogni linea . . . Cent.
In Cronaca . . . . »
In quarta pagina . . . . . »
Per più inserzioni prezzi da convenirsi.
Uffici di Direzione ed Amministrazione:
Via Prefettura, N. 6

La pretesa inferiorità intellettuale della donna

Si è lungamente discusso intorno al problema importante dell'inferiorità intellettuale della donna, che molti scienziati sostengono, mostrando come il cervello dell'uomo pesi normalmente cento grammi in più del cervello femminile; e poichè essi affermano esistere uno strettissimo rapporto, un'assoluta dipendenza tra lo sviluppo del cervello umano e l'intelligenza, ecco risultar chiaro ed evidente lo stato di inferiorità intellettuale della donna rispetto all'uomo.

(Il peso del cervello di quest'ultimo sarebbe, comunemente, di 1350 grammi, mentre il cervello della donna non peserebbe, in media, oltre i 1250 gram.)

Ma fortunatamente, non è così. E' certo che il peso complessivo del corpo della donna è normalmente inferiore al peso dell'uomo, e per ciò non devesi stabilire, riguardo al peso del cervello nei due sessi, una proporzione assoluta, ma relativa. Infatti, osservazioni più minuziose e più precise hanno condotto una schiera numerosa di valenti antropologi ad affermare che, a parità del peso *totale* del corpo, le donne hanno una massa cerebrale che pesa da 1 a 4 per 100 in più di quella dell'uomo.

Ma v'è altro. Bischoff, l'insigne anatomico tedesco, autore della teoria su citata, riferisce appunto che il cervello, da lui pesato, d'un individuo di comune intelligenza, risultò di 1340 grammi. Ed il cervello di Leibnitz, il creatore del calcolo differenziale e integrale, era appena di 1300 grammi!

Il dottor Havelok ci fa sapere che il cervello d'un alienato della contea di Han pesava 2277 grammi; quello di 2 donne mentecatte — afferma il dottor Rindler — pesò rispettivamente 1030 e 1742 grammi.

E il cervello di Gambetta risultò di soli 1180 grammi.

Sono dati eloquenti.

Le donne negre, australiane, indù hanno una capacità cranica maggiore di quella delle inglesi, delle tedesche e delle francesi.

I patagoni, i polinesi, gli indiani dell'America settentrionale hanno cervello assai più voluminoso e pesante degli europei: e la differenza non è certo a vantaggio dei *primi*.

Sembra pure provato che la donna delle epoche preistoriche possedesse un cervello più grande di quello che ha la donna dell'epoca presente.

Si può, quindi, affermare che la famosa teoria dell'inferiorità intellettuale della donna, basata sul minore volume del cervello di lei, è infondata, perchè non il volume, ma la natura dei tessuti del cervello, non la quantità, ma *la qualità* e l'esercizio di esso determinano le mirabili attività che in maggiore o minore misura sono possedute dall'umano cervello.

Tutti sanno con quanto ardore e con quanti mezzi e per quali vie gli antropologici abbiano cercato e tuttavia cerchino di trovare rapporti costanti tra lo stato mentale, lo stato di coltura e di civiltà degli individui ed il peso, il volume, la forma esterna cerebrale e delle circonvoluzioni, e rapporti tra il cranio e la faccia col cervello. Evidentemente essi credono che queste relazioni debbano essere considerate solo quantitativamente e trascurano l'elemento qualitativo, che è tanta parte della natura delle cose e sopratutto dei fenomeni psichici. E benchè qualche cosa di costante in questi rapporti quantitativi si riscontri in generale, nelle varie razze o nelle varie nazioni, pure, se si studia la cosa nei singoli individui, si vede che manca completamente la costanza nei più minuti rapporti, quando si voglia paragonare l'un cervello all'altro e l'un teschio all'altro e le funzioni mentali dell'uno a quelle dell'altro sicchè ciascun cervello ci si presenta per peso, forma, volume, disposizione delle circonvoluzioni, numero e disposizione degli elementi istologici di cui risulta e rapporti col cranio e con la faccia, in un modo tutto particolare per ogni individuo.

E' noto che ciascun uomo ha una storia ed una costituzione psicologica tutta particolare e differente da quella di tutti gli altri uomini; e questo qualche cosa di particolare, che è dato dalla varietà delle rappresentazioni, del loro grado d'intensità, della loro storia nel campo psichico e del loro meccanismo, rimane ancora quando il processo dei fatti psichici si compie nell'uomo logicamente e per nessi intimi.

Sembra perciò naturale che ad una speciale storia o preistoria psicologica corrisponda in ciascun individuo un cervello ancora tutto speciale, in cui speciali sieno i rapporti tra funzione e peso, volume, numero degli elementi istologici, forma grossolana cerebrale forma o decorso di circonvoluzioni.

Da ciò appare anche che, se ogni anima ha dalla storia il suo centro nervoso e dapprima esso dà un indirizzo alla funzione psichica, allorquando questa ha raggiunto la sua autonomia, si foggia di nuovo il suo cervello sull'antico e lo trasforma (non nella forma anatomica grossolana) e lo domina continuamente secondo la funzione

Ciascuno perciò, ha il suo cervello particolare, differente dal cervello di tutti gli altri uomini, come differente è in ciascun uomo la vita psichica.

Ma i rapporti di cui ho fatto parola non procedono nell'illimitato; essi, anzi, hanno luogo fra limiti determinati. Così, se non è considerando il cervello solo quantitativamente che si può intendere il suo rapporto con la psiche, nondimeno non si può non considerarlo tra certi limiti quantitativi.

E' vero che l'attività psichica trasforma anche quantitativamente il cervello che il bambino ha per eredità, per cui, tra certi limiti, è indifferente per le funzioni psichiche che un cervello pesi cento grammi più o meno di un altro, — poichè in tutti e due i casi può raggiungere un'elevata posizione mentale: è noto che spesso quello che manca di quantità si guadagna in qualità — ma, d'altra parte, il bambino che erediti un cervello inferiore ad una certa quantità (microcefalia) non sarà mai atto a raggiungere ed a conquistare la sfera mentale e potrà solo rappresentare ed esaurire una delle sfere inferiori della coscienza.

GIUSEPPINA M.

DALLA CAPITALE

Camera dei Deputati

Presidenza BIANCHERI
(Seduta del 22 giugno)

I tumulti in Sardegna

Facta (sottos. interni) risponde ad una interrogazione dell'on. Valori sui recenti disordini in Sardegna.

Egli comincia precisamente così:
« Prima di tutto uniamoci nel compianto delle povere vittime, quali esse siano, perchè sopra tutti e tutto c'è la maestà della sventura ».
(Applausi all'Estrema).

Facta continuando spiega le ragioni dei tumulti, e si ripromette che l'inchiesta che verrà fatta sulla Sardegna eliminerà le cause degli eccidi.

Pais parla a nome di tutti i colleghi che hanno sottoscritta la interrogazione. Dice che bisogna rimuovere le cause indirette storiche, politiche ed economiche dei di ordini che recentemente hanno conturbato la Sardegna.

Pala deplora che si sia ecceduto nelle repressioni.

L'oratore conclude così: « Lo si vuole capire si o no che la pena di morte è abolita in Italia? ».

Chiesa parla in forma vibratissima. La truppa si lasciò vincere dalla paura e sparò *follemente a casaccio.*

Intanto le carceri rigurgitano di arrestati; ve ne sono cinquecento. Occorre un'amnistia; in caso diverso il popolo di Sardegna dovrà amnistiare il Governo.

Facta replica inneggiando al valore ed all'eroismo dell'esercito.

I provvedimenti per il Mezzogiorno

Si procede alla discussione degli articoli del progetto per il Mezzogiorno.

Vengono approvati gli art. dall'1 a 14.

La *seduta termina* alle 19.

Il Senato delibera di rinviare la discussione sul sequestro preventivo dei giornali

Su proposta dell'on. *Cefaly*, il Senato ha rimandato la discussione sulla legge sul sequestro preventivo osservando che non ha carattere d'urgenza.

Un commento dell'« Avanti! »

L'Avanti! fa questo commento alla seduta del Senato: — « Il rinvio apparentemente breve della discussione sul sequestro preventivo dei giornali, la considerazione che si devono subito dopo discutere i progetti ferroviari, e più che altro il nome del *giolittianissimo* proponente *Cefaly*, ci fanno intendere che anche per il sequestro preventivo il ministro liberale Giolitti intende di condurre il can per l'aia per non fare nulla di nulla!

IL DAZIO SULLE UVE SARÀ AUMENTATO

Il *ministro delle finanze*, on. Massimini, ha presentato alla Camera il disegno di legge per l'autorizzazione ad applicare provvisoriamente le modificazioni alle tariffe dei dazi doganali, fra cui l'aumento del dazio sulle uve, che da L. 7,50 viene elevato a L. 12.

L'on. Massimini domanderà alla Camera la discussione anche dell'altro *progetto di legge relativo* all'applicazione della sovratassa alcool dei vini importati dall'estero, sovratassa la quale, secondo quel progetto, dovrebbe riscuotersi sulla ricchezza alcoolica eccedente i 12 anzichè i 15 gradi.

1258 viaggiatori attraversano giornalmente il Sempione

Telegrafano da Berna all'*Echo de Paris* che dal giorno dell'apertura del tunnel del Sempione la media quotidiana dei viaggiatori che l'attraversarono fu di 1258.

Lo stesso telegramma parla poi del grave malcontento esistente fra il personale del tunnel; il personale si lamenta del caldo soffocante, e chiede, per i venti chilometri del percorso del tunnel *un aumento di paga*.

Vasto incendio nel Canadà — Due milioni di danni

Un incendio distrusse la cattedrale cattolica Montoreal nel Canadà la vecchia chiesa parrocchiale, una casa, un ritiro pei preti, l'ospizio di Saint Joseph e un convento. I danni sono stimati a 400,000 dollari

LA RIVOLUZIONE IN RUSSIA

La flotta del Mar Nero si è ribellata

L'Information ha da Pietroburgo che la flotta del Mar Nero si è ribellata. Le truppe si ammutinarono anche a Wolkowich e a Riazan.

A Pietroburgo quattro compagnie di fanteria si rifiutarono di fare il servizio di guardia. A Riazan i soldati ammutinatisi incendiarono i magazzini militari. Anche il reggimento Kolgoff si è ribellato.

Signore suffragiste in zuffa colla polizia

Le donne suffragiste si adunarono ieri a Londra, alla porta dell'abitazione di lord Asquith, cancelliere dello Scacchiere, facendo una clamorosa dimostrazione ostile e rompendo i vetri.

Accorsero i *policemen*. Questi tentarono di disperdere con modi cortesi le suffragiste, ma una ventina di queste caricarono la Polizia, impegnando una lotta corpo a corpo. Miss Billington staffilò il viso di un *policeman*. Essa venne arrestata con altro.

La rubrica del curioso

Un termometro di pietra. — È proprio vero che non passa giorno *senza che la stampa o quotidiana o* quindicinale o mensile, non rechi la notizia di curiose scoperte o di più curiose applicazioni.

Oggi è la volta di un termometro diverso da tutti quelli che abitualmente vediamo o conosciamo: cioè di pietra.

Ecco di che si tratta:

Dopo *le* ricerche e i lavori dell'illustre fisico inglese Boys, è stato possibile ridurre il quarzo in sottile stato filamentoso. Ne risulta così che divieno pastoso prima di fondersi ed il Dufour, ha pensato di « lavorarlo » come si lavora il vetro ordinario, giungendo a farne dei tubi che conservano tutta la originale purezza e trasparenza della roccia.

Arrivato a ciò, il Dufour stesso, ha *fabbricato un* termometro sensibilissimo per le alte temperature, graduato da 240 gradi a 550: e siccome tale roccia non si fonde prima di 1000-120 gradi, così è d'opinione che possa costruirsi un termometro identico che sopporti una temperatura di 900 gradi almeno. Per guardare il nuovo *termometro* egli utilizzò due seguenti punti fissi: *ebollizione* del mercurio e dello zolfo, ma osserva che per portarlo a più alte temperature sarà necessario prendere i punti di ebollizione del cadmio e dello zinco.

La scoperta è, apparentemente di una utilità superiore, ma qualora la applicazione non desse *risultati* pari allo scopo che il Dufour s'è proposto, egli *pensa* che l'opera sua non sarà stata del tutto inutile poichè ha in animo di utilizzare questi tubi di quarzo per studiare il seguente problema: Quale è la materia che trasporta l'elettricità nei tubi ove è il vuoto?

La stretta di mano e la tubercolosi. — Il dottor Graziani si è proposto di studiare con quale frequenza si rinviene nelle mani di parecchi tubercolosi il bacillo di Koch; se esso vi conserva la sua virulenza e specialmente se può trasmettersi con facilità da individuo ad individuo mediante la semplice stretta di mano.

In una serie di ricerche, *scegliendo* gli ammalati che si trovavano in condizioni di quelli che vivono in società, si è assicurato, mediante l'esame diretto e l'inoculazione negli animali, della presenza e virulenza del bacillo della tubercolosi, facilmente comunicabile da mano a mano. Nei bambini specialmente la mano infetta è portata alla bocca o alle narici e da *cio il* pericolo grande di infezione

Uffici postali. — Rispetto al numero degli abitanti, nella Svizzera si ha un ufficio postale ogni 806 abitanti, nella Gran Bretagna ogni 1659 abitanti, nella Germania, ogni 1458 abitanti, nel Belgio ogni 5011 abitanti, nell'Olanda ogni 3981 abitanti, in Italia ogni 3701 abitanti.

Cronache Provinciali

Cividale

La questione ospitaliera

22 — Dimostrato alla buona la nostra *opinione* sulle spese ordinarie, rimane quindi soltanto la spesa per i progettati lavori straordinari.

La Commissione speciale non ha potuto naturalmente, e non lo possiamo pur noi, indicare preventivamente la somma necessaria per queste opere, dacchè modificato per le ragioni che abbiamo già esposte, il progetto dell'*amministrazione*, converrà che i tecnici diano il loro parere su tali cambiamenti, dato che l'Ammin. del pio luogo voglia accoglierli.

Ma anche per i tecnici sarà compito non tanto facile, data l'instabilità delle idee dell'Ammin. fino ad ora sempre in aumento come la rendita italiana.

A noi però sembrava che certi *lavori* si potevano eseguire senza andare in epico e senza bisogno di pareri tecnici che in generale riescono costosissimi.

Proseguiremo.

Arrivo di soldati

Sono giunti parecchi ufficiali e soldati della scuola superiore di guerra, e se ne attendono altri per ragioni di studio.

Gli Alpini

Si insiste nel ritenere che la sede della *Compagnia Alpina si* trasferirà nella vicina S. Pietro al Natisone.

La nostra Municipalità che ne dice?

La tombola

annuale di beneficenza verrà estratta in piazza del Duomo la seconda domenica di luglio.

Per *tale* occasione, persone animate da buona volontà allestiranno una *festa campestre* al Foro Boario od ai Casali del Cristo, sotto le finestre di un *grrrande homo.*

Probabilmente non si farà niente, per *mancanza* di *schei.*

Perbacco, mancano *schei*: si giuochi al lotto!!

Maniago

Comitato per i festeggiamenti

21 — Ieri sera, nella sala dell'Albergo al Leon d'Oro ad iniziativa della *Società per il miglioramento economico* » si è riunito il Comitato definitivo per i festeggiamenti da darsi nel venturo settembre.

Vi presero parte, oltre la Presidenza al completo della Società per il miglioramento, i delegati della Società di Mutuo soccorso, quelli dell'Unione Ciclistica, nonchè altre *egregie* persone che lungo sarebbe l'enumerare.

Dopo lunga discussione *venne* stabilito che le feste abbiano ad aver luogo nei giorni 8, 9, e 10 settembre, venne approvato in massima uno schema di festeggiamenti, e nominati dei sub-comitati, affinchè le idee manifestate nell'adunanza abbiano pratica attuazione, ed ottimo risultato finanziario.

In una prossima riunione *verrà* definitivamente tracciato il programma, e si nutre piena fiducia che, dato lo slancio dei componenti il Comitato, la riuscita delle feste sia pienamente assicurata.

Spilimbergo

Sesto concerto

22 — Programma dei pezzi che la Banda cittadina eseguirà domenica 27 corr. alle ore 20.30 *in piazza* Cavour:

Marcia « Cuor di soldato » — Filippa
Mazurka « Ninotta » — Bracco
Fantasia dell'op. « Roberto il Diavolo » — Meyerbeer
Gran Centone nell'op. « Faust » — Gounod
Valzer Boston « Sognando » — Gasperoni

Osoppo

Per la sagra annuale

Programma

Ore 13.30 — Arrivo della distinta musica di Artegna.

Ore 14.30 — *Cuccagna* con numerosi e svariati premi.

Ore 15.30 — *Corse Ciclistiche.*

Corsa Osoppo. (Libera a tutti i dilettanti): I° premio medaglia d'oro; II° *premio medaglia d'argento* dorato; III° premio medaglia d'argento.

Gara Consolazione. (Riservata ai ciclisti iscritti, partenti e non piazzati nella prima corsa).

Premio: medaglia d'argento dorato.

Ore 17.30 — *Ascensione di areostati.*

Ore 18.30 — Concerto musicale con scelti pezzi.

Ore 21.30 — Fuochi artificiali ed illuminazione alla veneziana nelle principali vie del paese

— *Altri divertimenti* —

Gran balli pubblici nelle sale De Cecco e Bidinost con musiche di S. Daniele e Gemona Giostra a vapore: *Tardivello.*

Vedi Cronaca Prov. in 2 pag.

Il problema delle abitazioni popolari

In questi mesi si sono pubblicate varie inchieste italiane e straniere intorno alle case occupate dai lavoratori, e sulle condizioni di agglomeramento *ormai inquietante che si osserva* nelle grandi città. Tutti gli economisti, che *si sono* occupati *dell'argomento*, hanno rilevato il più saliente dei fenomeni derivati logicamente dalle inchieste: che cioè la scarsità di case, non ostante il continuo progressivo edificarsi di nuove abitazioni, si fa sentire sempre più inquietante; ed hanno messo in rilievo le disastrose conseguenze che il fatto presenta, in rapporto coll'*aumento continuo* e *sempre* più *irrazionale* dei prezzi.

Ma gli igienisti possono far risaltare qualcosa di più interessante ancora: la conseguenza perniciosa di questo *agglomeramento*, che deriva dal concentrarsi degli operai nelle città, sotto il rapporto della salute e della vita. E le conseguenze sono tanto più degne di *attenzione*, in *quanto* le loro risultanze stanno in contraddizione con quanto a tutta prima *potrebbe pensarsi* sulla maggior robustezza organica, sulla diminuzione delle malattie, sull'allungamento della vita normale, fatti tutti che dovrebbero derivare dai migliorati stipendi, dalla *maggior* educazione in genere, da quella igienica in ispecie, e da più attivo intervento dell'autorità in materia di igiene.

E' infatti innegabile, e più nessuno contesta oramai, che nell'ultimo trentennio i salari si sono sensibilmente migliorati, come migliorata è la condizione del lavoro, osservato dal punto di vista puramente fisiologico. Tutti coefficienti che hanno avuto un riflesso evidente anche sui fenomeni demografici della morbilità e della mortalità. *Ma una parte di questi benefizi sono* stati senza alcun dubbio neutralizzati dall'urbanismo, che ha fatto si che gli individui si ammassassero, non ostante le disposizioni delle leggi e dei regolamenti, e che aumentasse a dismisura la fame d'aria e di luce, fatale in tutte le città popolose, aggravando i pericoli di contagio e formando il substrato primo per l'indebolimento organico.

Delle statistiche italiane e specialmente di quelle che riguardano Milano e *Torino hanno parlato lungamente riviste* scientifiche e giornali politici di ogni colore; ma il modo col quale furono rilevati i dati statistici nelle nostre città non è forse il più adatto a mettere in evidenza le conseguenze dell'agglomeramento. Non basta infatti per giungere a particolari conclusioni di indole igienica avere osservato che *si trovano in Milano camere abitate* in comune da otto individui. Altre statistiche sono più concludenti.

Nella città industriale di Mannheim — reca la *Critica Sociale* nell'ultimo fascicolo — una serie di indagini eseguite di recente per conto della Società di assicurazione ha messo in evidenza che le morti per tubercolosi sono *direttamente proporzionali* all'addensamento della popolazione. Così nel *gruppo* di abitanti che si raccolgono, famiglia per famiglia, in ambienti con 1 a 3 stanze, si hanno, su 100 morti, 31,7 per cento di tubercolotici; nelle famiglie che hanno oltre 4 ambienti, la percentuale scende a 17,6 per cento. Nelle famiglie con ampie e numerose camere la percentuale *scende* sotto il 10 per cento.

Analogamente nel Baden si sono raccolte cifre dimostrative sull'influenza dell'addensamento della popolazione nelle case dei poveri. Anche qui l'indice adottato per la misura di confronto è la mortalità per turbecolosi, malattia eminentemente popolare e che è l'indice sicuro di questi fenomeni sociali. La mortalità è più frequente dove più famiglie sono ristrette a disagio in pochi ambienti. Non meno istruttiva è un'inchiesta eseguita in alcuni circondari di Parigi. Tanto minore è la cubatura totale delle camere tanto minore è la parte d'aria respirabile assegnata a ogni singola persona, tanto maggiore è la frequenza della tubercolosi.

Così anche se si fanno dei rilievi statistici sulla mortalità assoluta, considerata in rapporto alla ampiezza delle vie che prospettano le diverse case, si vede che tanto più stretta è la via e tanto più alta è la mortalità.

E' facile obbiettare che più fattori cooperano a *determinare questo fenomeno*, e pare quindi un errore attribuire esclusivamente alle condizioni della casa quanto invece può essere il riflesso di molti fattori economici, professionali e sociali. Ma un esame attento permette di dire che su tutti i fattori prende il sopravvento quello dell'agglomeramento e delle cattive condizioni delle case. Operai pagati poco e che mangiano male hanno più probabilità di sopravvivere, di quanto non abbiamo altri operai, pagati meglio, alquanto meglio nutriti, ma co-

stretti a vivere accatastati dalle esigenze delle grandi città.

×

Conclusione?

E' dovere di civiltà procurare che ad ogni uomo che vive sia lasciato un po' di aria respirabile. Il problema delle abitazioni popolari si impone. Le difficoltà che possono ostacolare la soluzione non reggono di fronte alle supreme esigenze della salute e della conservazione della razza.

Cronache provinciali

Buia

Concerto "alla Posta"

23. (*Nerone*) — Nelle ore pomeridiane di domani, domenica, nel giardino dell'antico *Albergo alla Posta* condotto dal proprietario sig. Giuseppe Venturini, verrà dato un attraente concerto vocale-istrumentale e debutterà anche il dilettante sig. Bertapelle maestro di Buia dimostrando al pubblico la sua rara valentia al pianoforte.

Le esigenze di tutti saranno nel miglior modo possibile appagate colla assoluta modicità nei prezzi, colla birra di Monaco, servita da tre graziose bavaresi, collo speciale *goulasch* e coll'eccellente prosciutto di S. Daniele.

Gli sfarzosi fari elettrici renderanno più gradito lo spettacolo.

Aviano

Disgrazia

22 — Ieri certo Massimiliano Nicola da Ponte di Piave guardafili della Società elettrica del Cellina, salito sopra un palo per le operazioni di sua competenza, cadde producendosi un'ernia inguinale destra.

Venne operato e medicato nel nostro Ospitale e ne avrà per 15 giorni, non temendosi complicazioni.

San Daniele

I consiglieri sorteggiati

22 — Il *Consiglio Comunale* si è riunito ieri sera in seduta.

Grande era l'attesa per il sorteggio di quattro Consiglieri e dall'urna uscirono i nomi dei consiglieri Gentilli, De Concina, Pellarini e Angeli.

Entro il mese di luglio prossimo avranno luogo le elezioni parziali per la surrogazione dei nominati consiglieri sorteggiati e di quelli dimissionari.

In seconda lettura veniva poi approvata la pensione ai due emeriti insegnanti coniugi Ciani Mingotti, ai quali mandiamo da queste colonne le nostre più sentite congratulazioni.

CALEIDOSCOPIO

L'onomastico

Oggi 23, S. Gervasio.

Domani, 24 S. Giovanni Battista.

Effemeride storica

Il legname di Carnia per l'arsenale

23 giugno 1581. — Accordo tra il reggimento dell'arsenale e la Carnia sopra boschi. (*Stampe documenti della povera provincia della Carnia p. 68*).

Doni di vino

24 giugno 1363. — Udine fa dei doni all'ambasciatore imperiale. Era fra gli usi del tempo (Ostermann *usi e credenze* p. 661). Consistettero in 9 metretis di Rabiola e una libbra di confezioni. Il Cameraro pagò per l'acquisto 33 denari e 2 quarti.

Metretis o *metreta* sarebbe mezzaruola, misura, recipiente, forse la *boccia* dei tempi successivi.

(Manzano *Annali* 5° p. 207).

CRONACA CITTADINA

(Il telefono del PAESE porta il N. 2-11)

INTERESSI CIVICI

Deliberazioni di Giunta

(*Seduta del 21 Giugno 1906*)

Ringraziamenti per un dono

La Giunta esprime la sua riconoscenza all'egregio Ing. Luciano Campiutti per il munifico dono alla *Galleria Marangoni* di alcuni splendidi bronzi, ultime opere del compianto scultore friulano Ferdinando Busetti.

Approvazione di spese

Ha approvato il riparto delle spese incontrate per le magistrature giudiziarie durante l'anno 1905.

La passerella di Via Castellana

Ha preso atto dell'esito favorevole della prova statica fatta sulla passerella costruita dalla Ditta Tonini di fronto alla Via Castellana, autorizzando per la passerella suddetta il transito dei carri sotto l'osservanza delle norme in vigore per le barriere di ripulsa.

Per la costruzione di una nuova strada

Ha deliberato di proporre al Consiglio Comunale, agli effetti delle dichiarazioni di pubblica utilità, il progetto per la costruzione di una nuova strada in prolungamento di Via Castellana sino al Cimitero di S. Vito.

Bocchette d'incendio

Ha autorizzato l'acquisto di 30 bocchette d'incendio d'inaffiamento.

Pel 25 Luglio

Ha accolto il programma dei festeggiamenti del 25 Luglio concordato dal signor Sindaco col signor Presidente della Società dei Veterani e Reduci.

Condutture d'acqua

Ha deliberato di proporre al Consiglio Comunale l'approvazione dei progetti per la estesa delle tubulature per condotte d'acqua potabile alle località della parte esterna non ancora fornite d'acqua e per la sostituzione di tubulature in ghisa di maggior diametro nelle Vie Bersaglio, D'Arcano, Seminario, Ronchi e Bertaldia, progetti che preavvisano una spesa di circa lire 30.000.

Esami scolastici

Ha stabilito che le scuole elementari del Comune siano sede d'esame di licenza dalla quinta classe, i quali avranno luogo dal giorno 19 Luglio in avanti.

Il giuramento delle guardie daziarie

Ieri mattina alle 9, nell'Ufficio della distribuzione del servizio daziario, alla presenza dell'assessore signor Giuseppe Conti e dell'Ispettore signor Maddalena, ebbe luogo la cerimonia del giuramento di diciasette guardie daziarie di conformità al dispositivo del Regolamento recentemente approvato dall'autorità comunale.

Ieri sera poi, alle ore 6, seguì il giuramento delle altre 18 guardie formanti il resto del turno di servizio.

Per l'abolizione della cinta daziaria

La Giunta Municipale ha recentemente stabilito che gli assistenti al dazio murato possano ove lo credano e ove il servizio lo permetta, far pratiche del servizio daziario al forese.

Tale decisione venne presa allo scopo che i giovani acquistino perfette cognizioni nel caso dell'abolizione della cinta daziaria.

La Commissione per i cronici

si riunirà questa sera alle 8.30 in una Sala Municipale per la continuazione della discussione che ultimamente fu dovuta sospendere perchè il Sindaco dovette allontanarsi per presenziare ad una riunione della Giunta.

A questa nuova seduta prenderà dunque parte anche il comm. Pecile.

Unione Agenti di Commercio

Per la riforma dello Statuto

Domani avrà luogo una riunione dei delegati delle sezioni di Provincia dell'*Unione Agenti di Commercio* per discutere intorno alle modifiche da portarsi allo Statuto sociale.

Società Operaia di M. S.

Questa sera si riunisce la Direzione della Società Operaia Generale di M. S. per discutere e deliberare sopra vari importanti oggetti d'indole amministrativa.

Il Consiglio Prov. Sanitario e i Bagni di Lignano

Oggi alle ore 14 si riunirà in seduta il Consiglio Sanitario Provinciale.

Fra i vari oggetti da trattarsi il più importante è certamente quello del Porto di Lignano e cioè la decisione del Consiglio sull'autorizzazione al funzionamento di quello stabilimento balneare, udita la relazione della Commissione che fu sopra luogo sabato scorso.

Sappiamo che la cerimonia ufficiale dell'apertura dello Stabilimento non avrà luogo, come sembrava da principio.

PER UN SERVIZIO DI TRASPORTI CON AUTOMOBILI

Come dicemmo nel numero d'ieri, alle 11 circa seguì in Municipio l'annunciata seduta del Comitato esecutivo per gli studi onde fare in Provincia un impianto di servizio trasporti col mezzo di automobili, specialmente nelle varie zone nelle quali manca qualsiasi mezzo di comunicazione.

La riunione era presieduta dal Sindaco comm. Pecile ed erano presenti: ing. cav. Roberto Ottavi, conte Pio di Brazzà, cav. G. B. De Pauli e cav. Edoardo Tellini.

Assenti l'avv. Ottellio Rubazzer e il signor Morelli de Rossi.

Fungeva da segretario l'Ispettore Urbano signor Giovanni Ragazzoni.

Il Sindaco dà comunicazione delle pratiche fatte presso varie società automobilistiche d'Italia allo scopo di ottenere il loro concorso nell'attuazione di servizi di trasporti con automobili sulle linee principali di questo distretto.

Le Società *Dora* di Alpignacco e *Frera* di Milano, hanno risposto favorevolmente, ma l'esperimento non potrà avvenire che nel mese di luglio p. v.

Così per la Società Italiana (Sitando) le proposte della quale però sono di difficile accettazione perchè le convenzioni sono alquanto onerose.

Informa d'avere scritto anche alla Società pei servizi automobilisti veneti, e per essa al suo presidente principale Potenziani per un esperimento e si attende risposta.

Dà comunicazioni di una proposta pervenuta di recente dal sig. *Marco* Renier di *Villa Santina* di concorrere alla attuazione di un servizio del genere fra la Stazione per la Carnia-Tolmezzo-Arta, ma limitatamente alla stagione estiva.

Il progetto di spesa ammonterebbe a L. 46.000, la quale spesa verrebbe sostenuta per la metà dalla Società all'uopo costituitasi in Carnia *sotto i suoi auspici*; altre 10.000 lire verrebbero esposte da alcuni capitalisti interessati e le rimanenti L. 13,000 dovrebbero essere esposte da persone volonterose.

Su questo argomento la commissione pur facendo plauso alla lodevole iniziativa dichiara non essere conveniente d'entrare nel merito della suddetta *proposta poichè trattandosi di un servizio* di lieve durata la linea sarebbe passiva.

Delibera ad ogni modo di insistere presso il sig. Renier, perchè i comuni interessati concorrano nella spesa e perchè sia sollecitato il Ministero ad accordare un sussidio.

L'attenzione della commissione si è fermata sopratutto sulla proposta di attivare una linea intermandamentale, la quale, partendo da Udine, passerebbe per Basaldella (Campoformido) Zugliano e Terrenzano (Pozzuolo) Mortegliano, — parte superiore — Lestizza, Flambro, (Talmassons), Flambruzzo, Sivigliano (Rivignano), Campomolle (Teor), Ronchis, e farebbe capo a Latisana.

Si è stabilito di richiedere alle società sopraindicate i preventivi di spesa per l'esercizio in via di esperimento, con due carrozze e per un mese di tempo, eventualmente parogabile.

Dopo eseguito l'esperimento di cui sopra, verranno formati i comitati locali in ogni zona che si presterà alla attuazione di servizi con automobili.

Infine stabili di riunirsi in breve con l'intervento possibilmente di tutti i membri nominati nell'adunanza dei sindaci del 24 aprile 1906 per le definitive deliberazioni.

La Commissione attuale si costituirà in Comitato per garantire eventuali perdite e farà opportune pratiche per ottenere un concorso pecuniario dai Comuni interessati e al caso sollecitarà la presentazione al Ministero di formare domanda documentata per avere il sussidio di legge.

Deliberò di costituire, dopo eseguito l'esperimento di cui sopra, comitati locali in ogni zona che si presterà all'attuazione di servizi con automobili.

Infine stabili di riunirsi in breve coll'intervento possibilmente di tutti i membri nominati nell'adunanza dei sindaci del 28 aprile 1906 per definitive deliberazioni.

La siesta d'Edipo

(*Rubrica enigmistica settimanale*)

MONOVERBIO

N
Q Del T

Fra tutti i solutori del monoverbo verrà estratto a sorte uno splendido volume di amena lettura.

Le soluzioni devono essere inviate non più tardi di giovedì p. v.

Spiegazione dell'*Indovinello* precedente:

L - ASCIA

Ci mandò l'esatta soluzione del difficile *Indovinello* la signora Francesca N. che può passare alla redazione (durante le ore ant.) a ritirare il volume promesso.

Comitato Centrale della Federazione Daziari Italiani

Esito dello scrutinio seguito in Padova per l'elezione del Comitato Centrale della Federazione Nazionale dei Daziari Italiani.

Schede esaminate 4062, schede bianche 58, nulle 1, voti dispersi e nulli per insufficenza d'indicazione 311.

Presidente

Puppo Agostino, Genova voti 3489

Membri del Consiglio

Feliziani cav. Mariano, Foggia » 3902
Fogazza Vittorio, Padova » 3877
Caroselli Renato, Genova » 3875
Amorini Ugo, Bologna » 3857
Bobone avv. Giac., S. Remo » 3847
Zanotti cav. Egidio, Modena » 3842
Giannini Samuele, Cremona » 3812
Dal Corona Vincenzo, Prato » 3421
Correnti Sante, Messina » 3353
Ricci Alberto, Ancona » 3311

Revisori dei conti

Affaticati Ernesto, Spezia » 3852
Prof. cav. Dell'uomo d'Arme
Giuseppe, Savigliano » 3829
Enrico Biasutti, Udine » 3821

In forza della votazione seguita la federazione ha trasferito la propria sede da Padova a Genova.

LA CORSA CRONOMETRICA UDINE - TRICESIMO

Rammentiamo ai numerosi e forti ciclisti cittadini che nel pomeriggio di domani, ad iniziativa del sig. Alvise Giriani, avrà luogo la corsa ciclistica a cronometro sul percorso Udine-Tricesimo-Udine.

Alla corsa possono prender parte tutti i ciclisti dilettanti che però non abbiano riportato in precedenza dei premi in gare consimili.

La partenza si effettuerà alle ore 17 (5 pom.) da Porta Gemona, e poichè il percorso Udine-Tricesimo e ritorno è di complessivi Km 25, l'andata verrà compiuta per la strada nazionale, il ritorno per la così detta *strada bassa* e cioè per Tavagnacco e Lavzacco.

I corridori partiranno a due a due alla distanza di due minuti per coppia.

Verranno conferiti i seguenti premi:
I.° medaglia d'argento dorato grande;
II° » » » piccola;
III° » » »
IV° e V° diploma d'onore.

La bella gita di domani dei Ciclisti e Speologi

Ricordiamo che domani avrà luogo la gita indetta dal Circolo Speleologico ed Idrologico a Torlano da dove verranno compiute diverse escursioni; a Debellis (lungo la ridente valle del Cornappo) a Chilmins ed a Viganti con visita della prima parte della grotta omonima e quindi a Ramandolo.

Poscia la comitiva farà ritorno (ore 13) a Torlano per il pranzo ed alle 14.30 arriverà a Torlano la squadra dei baldi soci dell'*Unione Velocipedistica Udinese* che partirà da Udine **alle ore 13** dalla sede sociale (Albergo al Telegrafo). Le due comitive si recheranno quindi a visitare la bellissima grotta di Proncalk, illuminata a cura del Circolo Speleologico.

La partenza per Udine avrà luogo alle 16.30.

Senza dubbio questa gita riescirà splendidamente perchè il programma è attraente quanto mai. Auguriamo a tutti buon divertimento.

La sagra in Borgo Gemona

Come tutti gli anni, oggi e domani si festeggia in Borgo Gemona la sagra di San Luigi.

Questa sera la banda del Ricreatorio *Festivo di San Giorgio diretta dal maestro Baroi* percorrerà via Gemona, quindi svolgerà un concerto davanti alla chiesa di S. Quirino.

Sul piazzale di porta Gemona avrà pure luogo un grande spettacolo pirotecnico.

E nel pomeriggio di domani (questa parte non manca mai negli spettacoli) l'orchestra diretta dal m. Blasich darà una grande festa da ballo popolare nel cortile dell'osteria *Alla Colonna* sulla elegante piattaforma della Società Filarmonica, illuminata sfarzosamente alla sera a luce acetilene. Per ogni danza soli 10 centesimi.

Altra festa da ballo avrà luogo nel cortile dell'osteria *Alla Cargnella* fuori porta Gemona.

Suonerà l'orchestra Marcotti.

COMITATO FORESTALE

Ieri tenne l'ordinaria seduta il Comitato Forestale.

Presiedeva il Prefetto comm. Orso ed erano presenti: ing. Luigi Gortani, conte Ugo Cecogna, dottor Giuseppe Biasutti.

Segretario dott. Petracco. Il comm. Domenico Pecile scusò con lettera la sua assenza.

Ecco gli oggetti che vennero trattati:

Trasaghis. Estirpo cespugli. Si approva sotto date condizioni e norme forestali.

Comeglians. Pascolo caprino. Si conferma l'elenco pascolo caprino pel 1906.

Paularo. Passaggio di acquedotto attraverso terreno vincolato. Si approva.

Vito d'Asio. Apertura di sentiero in terreno vincolato. Si accorda la sanatoria richiesta per il passaggio eseguita senza previa autorizzazione.

Savogna. Estirpo cespugli. Si approva sotto date condizioni e norme forestali.

L'annegato di stamane

SUICIDIO O DISGRAZIA?

Nella vicina frazione di Planis e precisamente vicinissimo al Casello N. 2, della ferrovia pontebbana, sorge la casa al N. 8 di proprietà del signor Girolamo D'Aronco.

E una bella casa colonica, con orto, all'estremità del quale scorre la Roggia che viene da San Gottardo.

Casa e campi sono affittati a certo Luigi Dentesani il quale vive assieme alla moglie Elisa Pavidotti ed a cinque figli, tutti maschi.

L'intera famiglia attende al lavoro dei campi, la di cui rendita è più che sufficiente ai loro bisogno. Alle loro dipendenze tengono anche una giovane domestica, certa R. Comussi di Feletto.

Un cadavere nella Roggia

Stamane verso le quattro, la moglie del Dentesani e la domestica si alzarono per incominciare i soliti lavori della giornata e scesero in orto.

La Dentesani si dispose ad inaffiare gli ortaggi, la Comussi s'avviciné alla Roggia per lavarsi la faccia.

Ad un tratto scorse in mezzo all'acqua una massa nera, informe, che lentamente veniva trascinata dalla corrente, ma non potè ben distinguere di che cosa si trattasse.

Senza sospettare di nulla avvertì la propria padrona che non si curò del fatto, anzi aggiunse che già altra volta aveva tirato alla sponda una massa simile.... e trovò un sacco con dentro il corpo di un cane annegato; ordinò quindi alla Rosa di spicciarsi per attendere ai lavori urgenti.

Ma la domestica, poco soddisfatta, volle vedere di che cosa si trattava e preso un piccolo bastone tirò a sè quella massa oscura.

Ad un tratto gettò un grido di spavento: fra quei cenci era apparsa la testa di un uomo, coperta di capelli grigi.

Fuggì dalla sponda, lasciando che quel corpo seguisse la corrente d'acqua.

Attratto dalle grida, il figlio della Dentesani, Carlo, d'anni 25 che stava alzandosi dal letto, scese nell'orto e scavalcatone il muro che guarda verso Udine, raggiunse quel corpo galleggiante in prossimità di un ponte in tavole per comodità dei muratori addetti ad una fabbrica che si sta costruendo in un campo vicino.

Il giovanotto chiamò il contadino Angelo Sgobino che abita in una casa vicinissima a quel ponticello e col di lui aiuto fu possibile trarre a riva e posare sull'erba il cadavere di quello sconosciuto.

Questi, che dall'aspetto si giudica abbia oltrepassati i sessant'anni, aveva la faccia assai gonfia e tutta lorda di sangue; sulla fronte presentava una nera contusione e sopra l'occhio sinistro una ferita da taglio non molto larga, *ma dalla quale era uscito* il sangue in gran copia.

Aveva gli occhi e la bocca semi aperti, baffi piccoli grigi, capelli bianchi.

Vestiva miseramente: giubba nera di cotone tutta a brandelli, camicia di flanella a quadretti rossi, calzoni a puntini bianchi su fondo scuro, calze rosse, mutande bianche. Ai piedi un paio di scarpe alla polacca con chiodi.

Tanto il Carlo Dentesani quanto lo Sgobino Angelo non seppero riconoscere il vecchio annegato; ad essi intanto non rimaneva che dare avviso della triste scoperta all'autorità.

Il figlio dello Sgobino, giovanotto per nome Ernesto, si recò ad avvertire i Carabinieri in Via Gemona, e tosto partirono pel luogo loro indicato il Brigadiere Cino Cecchini ed il milite Luigi Montorio.

Fatte le prime domande a coloro che primi avevano fatto la brutta scoperta, il brigadiere Cecchini tornò in città per darne l'avviso al Pretore, lasciando il milite Montorio a guardia del cadavere.

Intanto molta gente era accorsa sul luogo commentando il fatto; si fermavano pure tutti i contadini provenienti da Beivars e recantisi in quell'ora mattutina in città; nessuno però poteva conoscere o dire d'aver visto ieri in quei dintorni quel vecchio.

Giunse sul luogo anche il Vigile Cuttini in bicicletta e pur non sembrandogli nuova la fisonomia di quell'uomo, non seppe ricordare di chi si trattasse.

Intanto, molti dei presenti, asserivano che quel vecchio doveva esser caduto o gettatosi nella Roggia, al di qua del Molino di San Gottardo poichè se ciò fosse avvenuto oltre quello stabilimento, il corpo si sarebbe indubbiamente fermato nella rastrelliera del Molino che serve a trattenere le foglie e quant'altro la corrente trascina seco.

E' però opinione generale che si tratti di disgrazia. Evidentemente quel vecchio deve aver bevuto assai nel pomeriggio d'ieri; infatti si scorgevano le traccie del vino uscito dal naso e dalla bocca.

Si sarà forse addormentato sul ciglio della Roggia, oppure, nell'attraversare uno dei tanti ponticelli, può aver perduto l'equilibrio e di conseguenza caduto nell'acqua.

Non fu riconosciuto

Il Brigadiere dei Carabinieri si recò dunque ad avvertire il Pretore del I° Mandamento avv. Gino Pavanello il quale non potè recarsi subito sopra-

luogo perchè era impegnato in udienza penale.

Ordinò che il cadavere fosse piantonato finchè potrà recarsi in persona, ciò che avverrà alle 2 pom.

Finora nessuno dei tanti che videro il cadavere dell'annegato, ha saputo riconoscerlo.

Un bambino che nasce in vettura

Per quanto il *Gazzettino* di stamane lo faccia risalire all'altra notte, il fatto che andiamo narrando è accaduto sei o sette giorni or sono.

Una donna di Sorut (Pulfero) in stato di avanzata gravidanza venne a Udine presso una sua amica di Paderno allo scopo di partorire in casa sua ritenendo di avere in città maggiori cure che non nel proprio paese.

Una sera chiamò la levatrice, la quale dichiarò che il parto si presentava difficile e che era preferibile chiamare il medico.

Questi venne, nella persona del dott. Pascoletti, ma prima ancora ch'egli visitasse la partoriente, questa dichiarò che preferiva recarsi all'Ospitale Civile.

Perciò, fatta venire una carrozza dal noleggiatore Colautti, la donna vi salì e con lei prese posto la levatrice.

Il cavallo non aveva fatto forse trecento metri di strada, che la donna fu assalita da fortissime doglie: la vettura s'arrestò e dopo brevissimi istanti un bel marmocchio annunciava colle suo grida d'esser venuto ad aumentare la popolazione di Udine!

Si noti che il dott. Pascoletti che seguiva in bicicletta la vettura udì le grida e saputo di che cosa si trattava non gli rimase che staccare il fanale ad acetilene della propria *macchina* e illuminare l'interno della vettura, onde la levatrice compisse le sue mansioni...

Puerpera e marmocchio stanno benissimo.

Grave disgrazia evitata

Ieri sera due giovani in bicicletta correvano velocemente per Via Anton Lazzaro Moro infilando poi la Barriera per dirigersi verso la strada del Cotonificio.

I due giovani non videro che in quel momento avanzava dalla strada di circonvallazione di Porta Villalta il Tram a Vapore che andava al deposito e si dovette alle grida acutissime delle donne che stavano sul piazzale se i due ciclisti non andarono a finire sotto le ruote del convoglio.

Infatti i due giovani giunsero ad arrestare le macchine a un metro appena dalle rotaie.

Con tutto ciò, questi velocipedastri non ne vogliono sapere di moderare le loro pazze corse nei punti frequentati e pericolosi...

Ciclista investitore

Nel pomeriggio d'ieri il sedicenne Enrico Baldan di Antonio abitante in vicolo Cicogna, passando per via Palladio in bicicletta, investì e atterrò la bambina Elisa Venturini di Eugenio abitante in quella via, dandosi poi alla fuga.

La ragazzina riportò delle escoriazioni alle braccia.

I presenti affermano che il Baldan correva velocemente e non sarebbe male che questi imprudenti venissero una buona volta a ricevere una lezione che giovi per sempre.

Povero bambino!

Ieri alle ore 4 pom. venne accolto nel nostro Ospitale il bambino De Fanti Giovanni di Michele d'anni 2 da Bassano Veneto abitante in Treppo Chiuso, il quale poco prima aveva tirato a sè un recipiente di latta nel quale stava del latte bollente.

Il liquido si rovesciò sul capo del piccino producendogli gravissime scottature al lato sinistro, al tronco ed all'arto superiore e inferiore sinistro.

Guarirà in 20 giorni.

Le denominazioni delle caserme militari

E' stato firmato il Decreto che accoglie la proposta fatta dalla locale Società dei Veterani e Reduci — relatore il cav. Raffaello Sbuelz — sui nomi di illustri friulani da darsi a vari stabilimenti e caserme militari della nostra città.

Già abbiamo parlato diffusamente di ciò nel nostro giornale, ma lunedì ritorneremo sull'importante argomento.

Un lutto. La famiglia del nostro ottimo amico e collaboratore Nicola Serafini è stata colpita dalla sventura.

E' morta ieri la di lui madre Lucia nata Modolo, a 74 anni, donna di rare virtù domestiche, singolare esempio di madre amorosa per la famiglia, adorata dai figli che ora la piangono addolorati.

All'amico Nicola ed all'intera famiglia presentiamo le più vive condoglianze.

Funerale. Stamane alle ore 9 seguì il trasporto funebre della estinta della compianta signora *Rosa Cimador-Gremese.*

Seguivano le bare, i generi ed i parenti della defunta, la rappresentanza della Società Operaia Generale di M. S. con bandiera ed uno stuolo di signore e di amici della famiglia.

Parecchie bellissime corone e un gran numero di torci.

Dopo l'assoluzione della salma data nella Chiesa delle Grazie, il mesto corteo proseguì per il Cimitero *monumentale* di S. Vito.

Società di Tiro a Segno

Si avvertono i soci che domani 24 corr. dalle ore 9 alle 10 nella sala di scherma (gentilmente concessa) seguirà la votazione per la nomina dei membri della Presidenza.

Buone usanze

Offerte fatte ai veterani e reduci in morte di

Morpurgo Beniamino: Novelli cav. Ermenegildo lire 1.

Orgnani nob. cav. dott. Vincenzo: famiglia ing. Cantoni lire 20.

Leonarduzzi Antonio: G. Tam e Ci lire 1.

CONSIGLI DEL MEDICO
CURARSI A TEMPO

A proposito della frequenza inusitata di suicidi di vecchi, Ugo Ojetti scrisse nel *Corriere della sera* uno dei suoi geniali e profondi articoli.

«Che si può dire per esortare un vecchio settantenne, malato, deluso, inutile, a vivere ancora? In che cosa lo si può indurre a sperare? Nella guarigione dopo tanti anni di cure vane? Nel caso, che si chiama miracolo, quando l'esperienza lunghissima gli ripete ogni minuto l'ingenuità di quella attesa?»

Niente di più vero. E niente di più vero ancora che il brutto esempio che dà, suicidandosi, è cento volte più contagioso di quello di un giovane, perchè il suicidio nei vecchi non lo si può certo attribuire ad un impulso passionale, irresistibile, folle, ma ad un lungo, freddo, calcolato ragionamento.

Molti vecchi troncano la loro vita in seguito a dispiaceri domestici, ma la maggior parte giungono a tale atto funesto per troncare una trafila non interotta di sofferenze causate da mali cronici, che il più delle volte la loro coscienza, troppo tardi, suggerisce esser dovuti esclusivamente alla poca cura che negli anni di floridezza ne hanno avuto.

Quanti vecchi gottosi, resi inabili ad ogni qualsiasi movimento anche di prima necessità divenuti di peso anche ai familiari che lo assistono, non si sentirebbero trascinati, se potessero, a compiere l'atto disperato! e quanto rammarico debbono provare per non avere quando era tempo, fatto tesoro di tutte quelle cure, di quei precetti igienici che avrebbero di gran lunga resa più sopportabile la loro vita.

Oggi non è più la scusa che per la gotta non esiste medicina: essa si cura, e quel che più monta, si guarisce mercè l'uso razionale di quell'ottimo preparato della Ditta Bisleri di Milano, che va sotto il nome di *Antagra.*

Dott. Argus.

Grave disgrazia a Gemona
Un moribondo

Apprendiamo all'ultima ora che a Gemona è accaduta una gravissima disgrazia.

Quattro contadini da Osoppo venivano per la strada detta *di Campo* a Gemona con due grandi ceste di bozzoli che intendevano di vendere.

Giunti sotto il cavalcavia ferroviario, allo svolto della strada di Piovega che conduce alla stazione, proprio nel *momento in cui passava il diretto* per Udine, il cavallo s'adombrò e si diede a precipitosa fuga.

La carretta si rovesciò e i quattro disgraziati che vi stavano sopra furono sbalzati a terra.

Rimasero tutti feriti e contusi, uno però assai gravemente al capo tanto che si teme non possa sopravvivere.

Campagna bacologica

Bozzoli (gialli nost.) L. 3.00. a 3.65

Scarti L. 1.15, 1.50.

Doppi: 1.12, 1.15,

Piccola Rivista di Borsa

Londra coll'aver ribassato di un mezzo per cento lo sconto ha fatto cambiare fisonomia ai mercati di Borsa, che erano caduti nell'avvilimento pel continuo ribasso dei fondi Russi, specialmente il mercato di Parigi e Berlino. Il miglioramento dello sconto di Londra ha sfatato quella preoccupazione che tanto pesava sui mercati internazionali i quali presero un miglior indirizzo, traendo pure giovamento dalle dichiarazioni pacifiche che dovunque si sono pronunciate, e con maggior accento quelle dell'Imperatore di Germania.

Da noi dopo un sbracchiamento di aumenti e di ribassi, si chiuse la settimana con un generale miglioramento.

Le banche ebbero i maggiori onori specialmente le Banche d'Italia e da questo loro Contegno si potrebbe senza tema di errare, arguire non essere lontano il giorno della Conversione della rendita.

Le azioni delle ferrovie Meridionali sono in sensibile progresso, per la probabilità dell'imminente riscatto giudicato assai vantaggioso per la Società. Le Mediterranee ben tenute e le Venete pur esse pur bene quotate.

Le terni oscillano quotidianamente ed i distacchi di prezzo da una seduta all'altra erano di Centinaia di Lire.

Buoni i titoli locali e ben tenuti, si è concluso una vendita di 100 azioni Tessitura Barbieri dividendo unito a L. 280.

Molte furono le varianti di prezzo durante la settimana nei valori Bancari — Siderurgici ed Elettrici, e qui sotto noi segniamo gli ultimi corsi

Banca d'Italia	L.	1336
» Commerciale	»	930
» Credito Italiano	»	621
» di Udine	»	215
» Popolare Friulana	»	215
Cotonificio	»	1725
Ferrovie Meridionali	»	825
» Mediterranee	»	468
» Venete	»	93

Corso odierno delle monete

Corone 104.60	Napoleoni 20
Marchi 122 75	Sterline 25.05
Rubli 264.1/2	Lei 98 50

NOTE E NOTIZIE

La concessione dei biglietti ferroviari ai senatori, deputati e giornalisti

E' stato distribuito il progetto di legge riguardante le concessioni di carte di libera circolazione e di biglietti gratuiti o a prezzi ridotti per talune categorie di persone sulle ferrovie dello Stato.

Ecco i principali emendamenti introdottivi dalla Commissione parlamentare:

1. *I senatori e i deputati* hanno diritto annualmente a tre biglietti di prima classe, andata e ritorno, per *ogni componente* della loro famiglia con essi convivente, e a tre biglietti di seconda classe, andata e ritorno, per due persone di servizio, con durata non superiore a 6 mesi, da e per qualunque stazione ferroviaria.

2. *I giornalisti professionisti italiani,* e quelli dei principali giornali esteri hanno diritto ad un biglietto di *viaggio gratuito e tre a prezzo* ridotto per ogni anno, valevoli anche per la famiglia, tenuto conto del numero dei redattori.

3. Ai giornalisti potranno essere concessi dei biglietti gratuiti straordinari per i seguenti avvenimenti:

Inaugurazioni di linee ferroviarie, di impianti ferroviari e di conferenze.

4. Vi *sono poi* infinità di altri emendamenti, in forza dei quali si concedono migliaia di biglietti gratuiti specialmente al personale ferroviario

L'inchiesta sui contadini meridionali

E' stato distribuito alla Camera un disegno di legge composto di un articolo del seguente tenore:

«Una giunta parlamentare procederà in una inchiesta sulla condizione dei contadini, sui loro rapporti coi proprietari ed in ispecie sulla natura dei fatti agricoli nelle provincie meridionali e della Sicilia

La Giunta sarà composta di 18 membri, dei quali 9 nominati dal Senato e 9 dalla Camera.

La Giunta eleggerà nel suo seno il presidente».

Per gli emigranti italiani negli Stati Uniti

è stato aperto in New-York un Ufficio di avviamento al lavoro e di informazioni.

Tale Ufficio si metterà in comunicazione con gli imprenditori, industriali e agricoltori, allo scopo di provvedere al collocamento degli operai italiani che si recano agli Stati Uniti in cerca di lavoro, nonchè di fornire loro le informazioni concernenti la richiesta di mano d'opera.

GIUSEPPE GIUSTI, direttore propriet.
GIOVANNI OLIVA, gerente responsabile

Ieri alle 15.30, dopo lunghe, inenarrabili sofferenze, spirava serenamente

Lucia Serafini nata Modolo

d'anni 74

Il figlio Nicolò Serafini, la nuora Maria Serafini Basso, i nipoti Ida, Guido, Elvira, Carlo ed Augusto Serafini; la sorella Maria Modolo, col cuore straziato, ne danno il triste annunzio

Udine, 23 giugno 1906.

I funebri avranno luogo oggi (23) alle ore 17.30 partendo da Via del Sale 15.

Serve la presente di partecipazione personale.

Le i erzioni si ricevono esclusivamente per il "PAESE" presso l'Amministrazione del Giornale in Udine, Via Prefettura 6



Gradevolissima nel profumo
Facile nell'uso
Disinfetta il Cuoio Capelluto
Possiede virtù toniche
Allontana l'atonia del bulbo
Combatte la Forfora
Rende lucida la chioma
Rinforza le sopracciglia
Mantiene la chioma lucente
Conserva i Capelli
Ritarda la Canizie
Evita la Calvizie
Rigenera il Sistema Capillare

Si vende da tutti i Farmacisti, Droghieri, Profumieri e Parrucchieri.

Deposito Generale da *MIGONE & C.* - Via Torino, 12 - MILANO. — Fabbrica di Profumerie, Saponi e Articoli per la Toletta e di Chincaglierie per Farmacisti, Droghieri, Chincaglieri, Profumieri, Parrucchieri, Bazar.

DEPOSITO IN UDINE presso i principali Profumieri, Parrucchieri e Droghieri.

La grande scoperta del secolo

IPERBIOTINA

Insuperabile rigeneratore del sangue e tonico dei nervi

Il metodo del prof. Brown Séquard di Parigi, realizzato completamente senza iniezione, ringiovanisce e prolunga la vita, dà la forza e salute. — Unico rimedio per prevenire e curare l'apoplessia.

Stabil.to Chimico D.r MALESCHI - Firenze

Gratis opuscoli e consulti per corrispondenza

Successo mondiale — Effetto meraviglioso

Vendesi in tutte le Farmacie del mondo

L'Iperbiotina è preparata secondo la farmacopea uffic. del Regno.

Tintura Egiziana ISTANTANEA per dare ai capelli ed alla barba IL COLORE NATURALE

Per aderire alle domande che mi pervengono continuamente dalla mia numerosa clientela per avere la *TINTURA EGIZIANA* in una sola bottiglia, allo scopo di abbreviare e semplificare con esattezza l'applicazione, il sottoscritto, proprietario e fabbricante, che oltre alle solite tinture a due bottiglie, ha posto in vendita la *TINTURA EGIZIANA* preparata anche in un solo *flacone*.

E' ormai constatato che la *Tintura Egiziana Istantanea* è l'unica che dia ai capelli ed alla barba il più bel colore naturale. L'unica che non contenga sostanze venefiche, priva di nitrato d'argento, piombo e rame. Per tali sue prerogative l'uso di questa tintura è divenuto ormai generale, poichè tutti hanno di già abbandonate le altre tinture istantanee, la maggior parte preparate a base di nitrato d'argento.

ANTONIO LONGEGA

Scatola grande lire **4** — Piccola lire **2.50**. — Trovasi vendibile in *UDINE* presso l'Ufficio Annunzi del Giornale **Il Paese**.

TIPOGRAFIA E CARTOLERIE

DITTA

MARCO BARDUSCO - UDINE

Mercatovecchio — Via Prefettura — Via Cavour

— SPECIALITÀ IN LAVORI TIPOGRAFICI —

SPECIALITÀ

in scatole carta da lettere e cartoncini fantasia, *papeteries*, *notes* in pelle, in tela di qualunque formato e prezzo.

NOVITÀ

Albums per cartoline in tutta tela tranciati a fuoco, in peluche, in tela ed in carta.

Albums per poesie, di qualsiasi prezzo e formato.

Lavori tipografici e pubblicazioni d'ogni genere economiche e di lusso.

PREMIATA FABBRICA ASTE DORATE PER CORNICI

METRI di BOSSO ed uso BOSSO snodati ed in asta

— SPECIALITÀ IN LAVORI TIPOGRAFICI —

La réclame è la vita del commercio

LA VERA ANTICANIZIE A. LONGEGA



Questa importante preparazione, senza essere una tintura, possiede la facoltà di ridonare mirabilmente ai capelli e alla barba il primitivo e naturale colore **biondo, castagno e nero**, bellezza e vitalità come nei primi anni della giovinezza. Non macchia la pelle, nè la biancheria; impedisce la **caduta dei capelli**, ne favorisce lo sviluppo, pulisce il capo dalla forfora.

Una sola bottiglia dell'Anticanizie Longega basta per ottenere l'effetto desiderato e garantito.

L'Anticanizie Longega è la più rapida delle preparazioni progressive finora conosciuta; è preferibile a tutte le altre perchè la più efficace e la più economica.

Chiedere il colore che si desidera: biondo, castagno o nero.

Si vende presso l'Amministrazione del giornale «*Il Paese*» a lire **3** alla bottiglia di grande formato e presso il parrucchiere A. Gervasutti in Mercatovecchio.



La Ricciolina

vera arricciatrice insuperabile dei capelli preparata da P. RIZZI di Firenze, è assolutamente la migliore di quante ve ne sono in commercio. — L'immenso successo ottenuto di ben 8 anni è una garanzia del suo mirabile effetto. Basta bagnare alla sera il pettine passando nei capelli perchè questi restino splendidamente arricciati restando tali per una settimana.

Ogni bottiglia è confezionata in elegante astuccio ove gli appositi arricciatori speciali a nuovo sistema.

Si vende in bottiglia da lire 1.50 a lire 2.50

Deposito generale presso la profumeria **Antonio Longega** — S. Salvatore, 4825 — **Venezia**.

Deposito presso il giornale IL PAESE e presso parrucchiere A. Gervasutti in Mercatovecchio.

Avvisi in quarta pagina a prezzi miti.

BICICLETTE - MOTOCICLETTE - AUTOMOBILI

Serie e pezzi per costruzione e ricambio - Accessori ultima novità - Gomme - Vestiti - Gambali - Guanti - Impermeabili ecc. ecc.

OFFICINE TURKHEIMER - MILANO

Vetturetta a due posti O. T. A. V. Lire 2100

PEUGEOT FRÈRES - PARIGI

Chenard Valcker e Comp. - Asnières (Seine)

Biciclette - Motociclette - Automobili - Serie e pezzi per costruzione e ricambio

UNICO RAPPRESENTANTE CON DEPOSITO

AUGUSTO VERZA - MERCATOVECCHIO, 5-7 - UDINE

N.B. - Per i signori Negozianti e Costruttori di biciclette ecc. **PREZZI DI FABBRICA**



PETROLINA

LONGEGA

Soavemente profumata. La sola che la scienza Medica abbia pronunziata favorevolmente, perchè arresta la caduta e fa crescere i capelli. Si vende in tutte le Profumerie e Farmacie del Regno. (Sconto ai rivenditori)